

## PROJECT FINANCING

## Tem verso il closing, sono sempre Bei e CdP i cavalieri bianchi del finanziamento

Il credit crunch e Basilea 3 impediscono alle banche private di sostenere i project financing, e così per salvare i grandi progetti scende di nuovo in campo il tandem di banche para-pubbliche di Massimiliano Carbonaro

6 dicembre 2013 Cronologia articolo

Tweet

Accedi a My24

[A](#) | [A](#) | [A](#) | [A](#)



TEM (tangenziale esterna Milano) in project financing) si avvia a grandissimi passi verso il closing finanziario, previsto subito prima di Natale. Sarà utilizzata la stessa **struttura finanziaria utilizzata per la Brebemi nel marzo scorso**, cioè con l'impegno più consistente assunto dalla Banca Europea degli investimenti (Bei) e da Cassa depositi e Prestiti (CdP), mentre il ruolo delle banche private sarà solo per la quota di finanziamento di breve periodo, l'Iva. In gioco c'è una autostrada in project financing con una concessione di 50 anni e un costo compreso gli oneri di 2,160 miliardi di euro.

Lo schema che si ripete evidenzia ancora una volta che per fare finanziamenti in Pf in questo momento in Italia, con impegno finanziario di lungo periodo, è necessario l'intervento degli istituti bancari di matrice pubblica o para pubblica come appunto Bei e CdP. L'unica vera differenza con la Brebemi, è nel caso di **Tem** l'assenza di Sace per la garanzia sul finanziamento perché direttamente sarà lo stesso Stato che garantirà per la restituzione del prestito a Bei: un modo di procedere che in **Tem** spiegano «non avrà ricadute dal punto di vista finanziario, mentre la garanzia di Sace un minimo sarebbe costata».

Nel dettaglio l'operazione **Tem** è articolata con un'**equity da 580 milioni** (465 milioni di capitale sociale versato e 115 milioni di prestito subordinato) più un **finanziamento pubblico da 330 milioni** di euro frutto del finanziamento ottenuto grazie al Decreto del Fare, che però prevedeva come improrogabile clausola di arrivare al raggiungimento del closing finanziario entro il 31 dicembre di questo 2013. Il resto del piano finanziario vede il **prestito bullet di lunga scadenza coperto attraverso 975 milioni di euro in capo a Bei e Cdp** che si spartiscono l'impegno in questo modo: 500 milioni sono della provvista della Banca europea direttamente, più altri 200 milioni di Bei intermediati attraverso altre banche, 125 milioni sono invece di CdP e 150 milioni arrivano da CdP attraverso l'intermediazione della raccolta postale. A completare il tutto c'è il ruolo appunto delle **banche commerciali che mettono sul tavolo 275 milioni di euro per il finanziamento a breve termine**.

Nei giorni scorsi CdP ha ufficializzato i dettagli del suo impegno, mentre Bei delibererà la sua partecipazione il prossimo 18 dicembre, intanto in **Tem** si sta approntando di gran carriera tutto per siglare il closing prima della scadenza fissata dal ministro Maurizio Lupi nel concedere i 330 milioni a fondo perduto.

A completare questo scenario acuendo il ritmico scandire delle tempistiche, **Tem** ha superato



### Dossier



#### Dossier speciale urbanpromo

Nel Dossier mensile il fascicolo di 80 pagine con le schede dei progetti esposti a Urbanpromo, la manifestazione organizzata da Inu e Urbit e dedicata alla Rigenerazione urbana e al Social housing, in programma a Torino dal 6 all'8

novembre.

Il dettaglio dei progetti e delle iniziative promosse da operatori, pubblici, privati e del terzo settore. Dal nord al Sud la selezionata rassegna delle iniziative di sviluppo urbano e di programmi abitativi che contengono elementi di innovazione, finanziaria, costruttiva o architettonica.

Gli appuntamenti convegnistici di tutti coloro che oggi, nel Paese, hanno idee da promuovere, linee di intervento da proporre, esperienze da raccontare: dipartimenti ministeriali, agenzie e società dello Stato, Regioni, Comuni, associazioni, imprese, fondazioni.

### Mappa Infrastrutture Italia



#### Metro C Roma, altra promessa del Comune: pagamenti entro il 30 novembre

L'ennesimo accordo transitorio garantisce per ora gli stipendi agli operai e la prosecuzione dei cantieri, con l'impegno però del Campidoglio di risolvere l'impatto e pagare le imprese entro fine mese

anche un difficile **aumento di capitale** per raggiungere l'equity da 465 milioni che ha rivoluzionato gli equilibri societari dando quella solidità e credibilità che la Bei aveva chiesto per impegnarsi a sua volta. In pratica si è passati da una società dove i principali azionisti erano con il 42,4% Tangenziali Esterne spa poi il pool di costruttori (Impregilo, Pizzarotti, Coopsette CMB) che raccoglievano il 36,22% insieme. Ora invece la nuova autostrada è controllata dal Gruppo Gavio che ha fatto incetta dell'inoptato sia dentro TE sia dentro la stessa società concessionaria così TE è salita al 47,7% con al suo interno come principali azionisti al 32% Satap del Gruppo Gavio più Sias all'8% sempre del Gruppo Gavio affiancati al 17,5% da Intesa San Paolo, mentre il resto degli azionisti della società autostradale vede l'uscita di scena di Impregilo e sempre Sias al 7,4% ribadendo il ruolo del gruppo di Tortona dentro la concessionaria.

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Commenta la notizia

[Leggi e scrivi](#)

Permalink

### Bandi



#### Salerno, a Consorzio stabile grandi lavori la costa di Salerno con il -40%

Ladurner di Bolzano vince l'impianto di digestione anaerobica di Cupello (Chieti)

### Mediacenter



12 FOTO

#### A Stromboli natura e silenzio per il resort di lusso firmato Renato Arrigo



A La Spezia nuova veste tutta «green» per il parco sportivo Ferdegini firmato Frigerio

10 FOTO



Ospedale Este-Monselice: i rendering e il cantiere dell'ospedale Steam-Zublana

12 FOTO



A Shanghai rivestimento di «bolle» in nylon per l'edificio firmato dallo studio italiano 3GATTI AS

10 FOTO

## In Evidenza



**Top 50 costruttori: in due anni uscite di scena 13 imprese - Crollati i margini, l'analisi**

di Alessandro Arona  
*Dossier a cura di Aldo*



**Mantovani, l'ex Ad Baita patteggia la pena per la frode fiscale**

di Franco Tanel



**Project financing, nella crisi boom di avvisi informali: i Comuni tornano indietro di 10 anni**

di Alessandro Arona



**Maltauro, tris di commesse italiane per 318 milioni, ma l'estero sale al 40%**

di Alessandro Arona



**Metropolitana di Napoli, al Cipe entro dicembre la tratta Garibaldi-aeroporto**

di Francesco Nariello